

Nota informativa per pazienti addestrati all'automonitoraggio della coagulazione

Parte 1 – Automisurazione INR

- Misurare il valore INR una volta alla settimana e annotarlo sulla propria tessera dei valori della coagulazione.
- Accertarsi di eseguire correttamente la misurazione, in particolare di applicare la goccia di sangue sulla striscia reattiva entro 15 secondi.
- Qualora il valore INR misurato sia esterno al range terapeutico predefinito, adattare la dose del farmaco e controllare di nuovo il valore INR dopo 2 giorni.
- Definire con il medico il valore INR inferiore, superato il quale è opportuno mettersi in contatto con lui.
- In caso di valori INR superiori a 4,5 occorre in ogni caso contattare il medico.
- Esaminare i valori INR misurati circa ogni 3 mesi con il proprio medico curante.



Parte 2 – Coagulazione del sangue

- La coagulazione del sangue si basa su 3 principi: spessore dei vasi sanguigni, piastrine del sangue e fattori della coagulazione.
- Per la sintesi dei fattori della coagulazione è necessaria la vitamina K. La vitamina K viene in parte assunta con gli alimenti e in parte sintetizzata dai batteri intestinali.
- I fattori della coagulazione vengono sintetizzati dal fegato con l'ausilio della vitamina K.
- Le terapie anticoagulanti, come Marcumar®, Coumadin® o Falithrom®, ecc., inibiscono l'azione della vitamina K nel fegato. Di conseguenza, vengono prodotti meno fattori della coagulazione.
- Ciò significa che, in caso di assunzione di questi farmaci, il tempo di coagulazione del sangue è un po' più lungo.
- Tale effetto ha lo scopo di proteggere da fenomeni indesiderati nell'organismo, quali la formazione di coaguli sanguigni, trombosi o embolia.



Parte 3 – Adattamento della dose

- A seconda del tipo di patologia, il medico stabilirà il range terapeutico adatto al caso specifico.
- Accertarsi che i valori INR siano sempre entro il range terapeutico predefinito. I valori entro tale range offrono infatti la massima sicurezza possibile di non incorrere in una trombosi/embolia tanto meno in un'emorragia.
- Se il valore INR è entro il range terapeutico predefinito, continuare ad assumere la prevista dose del farmaco.
- Se il valore INR è troppo elevato, il rischio di coagulazione aumenta.
- Se il valore INR è troppo basso, il rischio di trombosi aumenta.



